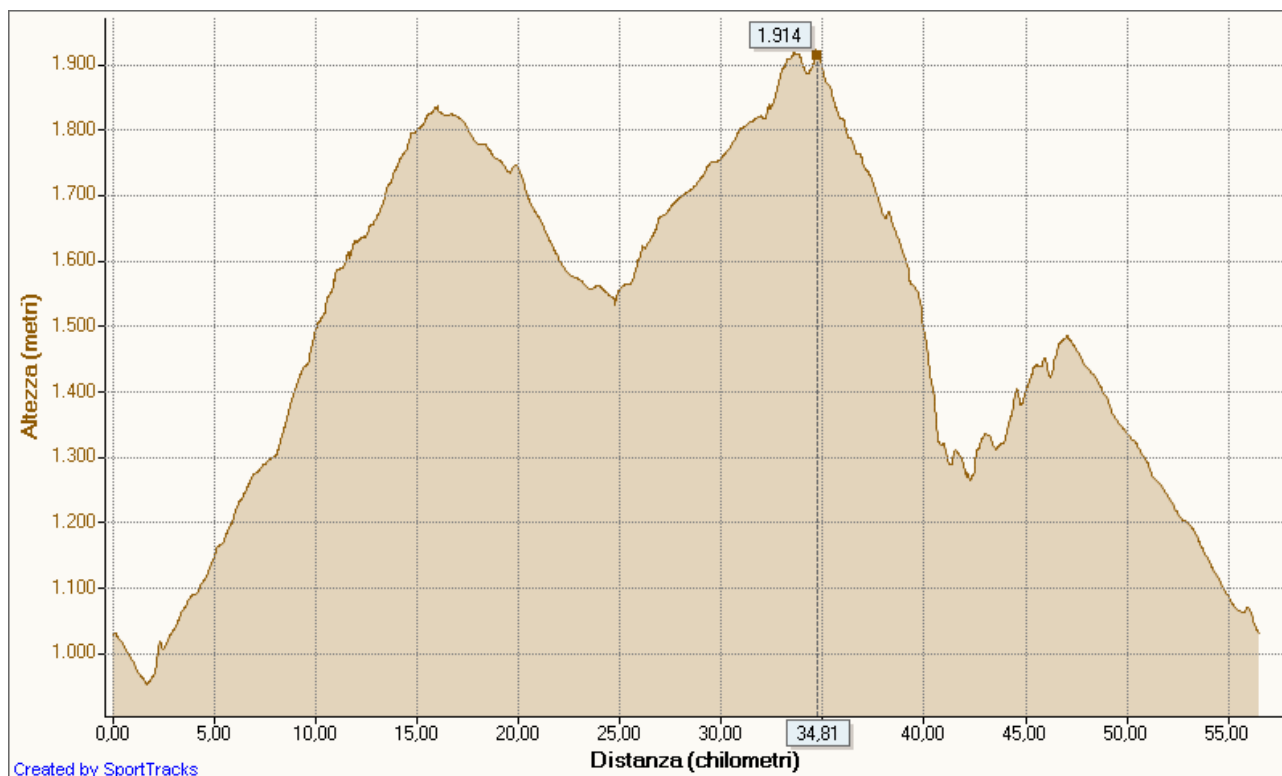


SCANNO ROCCARASO LE MANDRUCCE



DATI TECNICI

Partenza	Scanno m. 1015
Arrivo	Scanno m. 1015
Totale Km	48 e 55
Quota max	Bivio per Le Mandrucce m. 1912
Quota min.	Bivio per Frattura m. 960
Dislivello salita	m. 1380
Percorribilità	Maggio – Ottobre
Fondo	60% sterrato – 30% sentieri – 10% asfalto
Tempo di percorrenza	h. 5,00
Difficoltà	Impegnativo
Note	Si possono raggiungere i comprensori da sci del Pratello e dell'Aremogna e il paese di Roccaraso. Gran parte del percorso si sviluppa ad una altitudine superiore ai 1700 m. quindi la percorribilità sopra riportata è da valutare in base alle condizioni metereologiche stagionali.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Si parte da Piazza Santa Maria della Valle e si scende verso il bivio per Frattura. Si prosegue in direzione Frattura per circa 5 km su asfalto. Attraversato il centro abitato si inizia a salire lungo la pista sterrata che dal centro abitato con una lunga diagonale ed alcuni tornanti, nel mezzo della pineta, fanno guadagnare rapidamente quota. A 1530 m., lungo il percorso, si incontra la fonte delle Bregnere ottimo refrigerio durante la stagione estiva, quando l'alto grado di insolazione può far diventare faticosa l'escursione.



Il percorso continua salendo dolcemente e costantemente fino ad incontrare lungo il percorso lo Stazzo dei Piselli (una costruzione di colore verde, usata per la monticazione estiva delle greggi). Si prosegue fino al valico di Toppe Vurgo oltrepassato il quale la strada sterrata attraversa un anfiteatro naturale con vista sulla "MONTAGNA MADRE"



Si scende fino ad arrivare ad un incrocio da imboccare svoltando a dx. Da qui si entra, dopo aver oltrepassato la sbarra, nella Foresta Demaniale Regionale denominata Chiarano Sparvera dove il percorso assume la caratteristica di una prateria d'altitudine con presenza di numerosi stazzi in parte utilizzati dai pastori nei periodi estivi.



Non è insolito incontrare esemplari di fauna come orsi, lupi caprioli e cervi. Durante il periodo delle fioriture in maggio e giugno, è interessante osservare le intense fioriture di narciso ed altre essenze di alta quota. Il percorso dopo aver passato la fonte della Ria (sx del senso di marcia) e l'omonimo stazzo (di colore verde acceso) si arriva ad un incrocio dove si svolta a dx e si seguono le indicazioni per il lago. Si arriva ad un successivo e si prosegue fino ad arrivare ad un terzo incrocio dove è posta un'indicazione "Lago Km. 2". Da questo punto è possibile, svoltando a sx., raggiungere le piste da sci e l'abitato di Roccaraso, mentre il nostro itinerario prosegue fino a raggiungere lo stazzo di Pantaniello ed il lago omonimo dove insiste una riserva geologica istituita nel 1972.

La riserva tutela un laghetto a 1.818 metri di quota. E' situata nel territorio del Comune di Barrea, in Alto Sangro. Il lago di origine morenica si estende, con profondità irregolare, all'interno della foresta di Chiarano - Sparvera. Questo fattore determina la varietà della distribuzione della flora e della fauna nel bacino. La riserva è popolata da rettili e anfibi, tra i quali il raro *Gammarus lacustris*, crostaceo relitto dell'era glaciale; più comuni la Biscia dal collare, il Rospo comune, le Rane verdi ed il Tritone crestato. Unica specie ittica è la Tinca.



il lago di Pantaniello m. 1818

Dallo stazzo di Pantaniello si imbecca l'evidente carrareccia in forte salita che conduce allo stazzo del Prato. Oltrepassato il tratto più ripido della salita si svolta a dx attraversando una prateria d'alta quota dove non è evidente il tracciato (seguire con precisione la traccia GPS) raggiunto lo stazzo delle Mandrucce torna visibile un'ampia carrareccia che prosegue fino ad incrociare la " Via delle Carrozze" proveniente dal monte Curio. Si prosegue sempre verso valle in discesa direzione Jovana fino ad incontrare la fonte di Valle Cupa. Da questo punto, dopo un evidente sbarramento in pietra, si prosegue ancora in discesa fino alla località di Jovana dove è presente una struttura agrituristica. Un breve tratto di salita ed una impegnativa discesa nel Vallone delle Masserie in 6 Km ci riporta a Scanno. Diversamente si può risalire verso la Casa Cantoniera di Mimola e ridiscendere a Scanno allungando però il percorso di circa 7 Km.



Lo stazzo di Pantaniello e la sterrata che conduce alle Mandrucce.



Sopra praterie d'alta quota.

Per ogni altra eventuale informazione è possibile consultare il seguente indirizzo internet:

www.MTBScanno.it – il portale dell'Associazione Mountain Bike di Scanno;